



## ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

### Deliberazione d'urgenza del Presidente

n° 12 del 26.03.2024

**Oggetto: Adesione al protocollo d'intesa per la valorizzazione degli itinerari escursionistici "Alta Via Canavesana" e "Giroparco Gran Paradiso" ai sensi della legge regionale n. 12 /2010 e del regolamento regionale di attuazione 9r del 16/11/2012. Approvazione**

L'anno 2024, addì 26 del mese di marzo, presso la sede dell'Ente Parco, Via Pio VII 9, Torino, il Dott. Mauro DURBANO, nella sua qualità di Presidente dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 404 del 05.12.2023, procede all'esame dell'argomento di cui all'oggetto

#### Il Presidente

- Considerato che sussistono i motivi di oggettiva urgenza per l'approvazione del protocollo d'intesa ai fini del mantenimento degli impegni relativi agli itinerari "Giroparco Gran Paradiso" e "Alta Via Canavesana" inseriti nel Catasto Regionale del Patrimonio Escursionistico;
- Premesso che gli itinerari Alta Via Canavesana e Giroparco Gran Paradiso sono stati registrati nel patrimonio escursionistico della Regione Piemonte nel 2018 su istanza presentata dalla Città metropolitana e dall'Ente Parco Gran Paradiso alla Regione Piemonte, in forza di un protocollo d'intesa sottoscritto dai citati Enti proponenti e dai Comuni, dalle Comunità montane Valli Orco e Soana e Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e dal CAI Piemonte;
- considerato che il protocollo d'intesa, precedentemente approvato con Deliberazione d'urgenza del Presidente n. 1 del 30.10.2014 e successiva ratifica con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.27 del 28.11.2014, avente durata quinquennale, è giunto a scadenza e si rende necessario un suo rinnovo per adeguarlo ai mutamenti nell'assetto degli Enti locali intercorsi dalla sua sottoscrizione ad oggi e per rilanciare e rafforzare il partenariato che la Regione Piemonte chiede di costituire per ottenere il riconoscimento regionale e la conseguente ammissibilità ad eventuali finanziamenti regionali dedicati agli itinerari registrati;
- dato atto che la Città metropolitana di Torino ha pertanto proposto un nuovo schema di intesa che prevede una collaborazione rafforzata per la gestione e valorizzazione degli itinerari attraverso la costituzione di un Coordinamento tra gli aderenti.
- considerato che l'adesione all'intesa non comporta alcuna automatica obbligazione di carattere finanziario, giacché si prevede che le sue finalità siano attuate in primo luogo ottimizzando e coordinando le iniziative già ordinariamente programmate dagli aderenti, in secondo luogo realizzando progetti condivisi in grado di attrarre risorse derivanti dai fondi europei, nazionali e regionali e infine avvalendosi, per gli impegni minimi di controllo e manutenzione ordinaria dell'infrastruttura finalizzata alla percorribilità pedonale, della collaborazione volontaria delle Associazioni che aderiscono o aderiranno in futuro all'intesa;
- Considerato che la registrazione degli itinerari escursionistici nel Catasto regionale del Patrimonio escursionistico ai sensi della LR 12/2010 rappresenta l'occasione per valorizzare e coordinare le diverse iniziative in atto e proporre all'utenza escursionistica un itinerario ben organizzato e omogeneo sotto il profilo della qualità delle infrastrutture fisiche, dei servizi ricettivi, di informazione e di fruizione, integrato con l'insieme delle emergenze ambientali e paesaggistiche dei territori attraversati;

- Considerato che gli Enti locali hanno già realizzato progetti finalizzati alla valorizzazione dell'itinerario nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2021;
- Visto lo schema di Protocollo d'Intesa per la registrazione e la valorizzazione degli itinerari "Alta Via Canavesana" e "Gioparco Gran Paradiso", allegato A alla presente deliberazione, e l'allegato B con la cartografia degli itinerari.
- Considerato che il protocollo prevede specifici impegni a carico degli enti aderenti e l'individuazione della Città metropolitana di Torino come soggetto capofila, condizioni fissate dalla normativa vigente ai fini della registrazione degli itinerari nella Rete Escursionistica Regionale.
- Dato atto che lo schema di intesa è aperto anche all'adesione dei gestori dei rifugi collocati sugli itinerari;
- Richiamata la legge 06.12.1991, n. 394, legge quadro per le aree protette;
- Richiamato il D.M. 20.11.1997 n. 436 e la legge 09.12.1998 n. 426, e s.m.i.;
- Visto lo Statuto del Parco, approvato con Decreto del Ministro della Transizione ecologica del 23 febbraio 2022, prot. n. 97;
- In via d'urgenza per i motivi sopra indicati e salvo ratifica del presente atto da parte del Consiglio Direttivo, ai sensi dello Statuto,

**delibera**

1. di approvare l'adesione dell'Ente al Protocollo d'intesa per la gestione e valorizzazione degli itinerari escursionistici "Alta Via Canavesana" e "Gioparco Gran Paradiso", allegato A alla presente deliberazione e a farne parte integrante e sostanziale, e l'allegata B con la cartografia degli itinerari, provvedendo alla relativa sottoscrizione;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per i motivi espressi in premessa;
3. di trasmettere la presente deliberazione agli organi competenti e vigilanti per le rispettive determinazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
(Dott. Mauro Durbano)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente Deliberazione, in copia, è stata pubblicata all'Albo Pretorio della sede legale dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso di Torino per almeno quindici giorni consecutivi a partire dalla data del .....

Torino, lì .....

**Il Direttore Segretario**  
Bruno BASSANO

**ATTIVITÀ di VIGILANZA (LL. 70/1975, 241/1990, 394/1991)**

**Deliberazione trasmessa con nota prot. n. .... del ..... tramite PEC**

- Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Ministero Vigilante)
- Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dip. Funzione Pubblica)
- Alla Corte dei Conti

**Deliberazione pervenuta al Ministero Vigilante in data ..... come risulta da avviso di ricevimento**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- per la comunicazione di approvazione con nota prot. n. .... del ..... da parte del Ministero Vigilante
- per la scadenza del termine di 30 giorni dalla ricezione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

**RICHIESTA DI CHIARIMENTI / RIESAME**

Richiesta di chiarimenti e/o rilievi per il riesame con nota prot. n. .... del ..... del Ministero Vigilante pervenuta in data .....

Chiarimenti e/o riesame pervenuti al Ministero Vigilante in data ..... con .....

**ANNULLAMENTO**

Disposto dal Ministero Vigilante con nota prot. n. .... del .....

**NOTE** .....

**Il Segretario**  
Bruno Bassano





**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REGISTRAZIONE NEL PATRIMONIO ESCURSIONISTICO REGIONALE E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ITINERARI ESCURSIONISTICI "ALTA VIA CANAVESANA" E "GIROPARCO GRAN PARADISO" AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2010 E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE 9R DEL 16/11/2011.**

TRA

Città metropolitana di Torino, Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, Unione montana Gran Paradiso, Unione montana Valli Orco e Soana, Unione montana Valle Sacra, Unione montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Unione montana Alpi Graie, Unione montana Val Gallenca, Unione montana Alto Canavese, CAI - Piemonte APS, Comitato territoriale UISP Ivrea e Canavese APS, Associazione Sentieri Alta Val Malone ODV, Club Alpinistico Pontese, Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo, Consorzio Operatori turistici del Canavese, Associazione Amici del Gran Paradiso, ASD Monte Soglio Trail, Gestori dei rifugi<sup>1</sup>.

Visto il Protocollo d'Intesa per la registrazione e valorizzazione degli itinerari "Alta Via Canavesana" e "Giroparco Gran Paradiso", registrato il 23/3/2015 al n. 9/2015 del Repertorio contratti della Provincia di Torino.

Considerato che il protocollo d'intesa di cui al punto precedente, avente durata quinquennale, è giunto da tempo a scadenza e si rende necessario un suo rinnovo per adeguarlo al mutato assetto degli Enti locali intercorso dalla sua sottoscrizione ad oggi e per rilanciare e rafforzare il partenariato che la Regione Piemonte richiede per mantenere il riconoscimento regionale degli itinerari e la conseguente ammissibilità ad eventuali finanziamenti regionali per la loro valorizzazione.

Viste le Determinazioni Dirigenziali del Settore Sviluppo della montagna e Cooperazione transfrontaliera della Regione Piemonte n. 1660 del 8/6/2018 e n. 266 del 29/1/2019 con le quali è stata approvata la registrazione nel Catasto regionale del patrimonio escursionistico rispettivamente dell'Alta Via Canavesana e del Giroparco Gran Paradiso.

Visto l'art 15 della legge n. 241/1990 che dispone che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

Vista la L.R. 12 del 18/02/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte".

Visto il regolamento 9R del 16/11/2012 di attuazione della L.R. 12/2010 recante le modalità di registrazione nella Rete Regionale del patrimonio escursionistico degli itinerari e la loro classificazione fisica e qualitativa.

Visti i sottoelencati atti di adesione alla presente intesa:

<b>Ente</b>	<b>Provvedimento di adesione</b>
Città metropolitana di Torino	
Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso	

<sup>1</sup> L'elenco completo dei rifugi aderenti sarà riportato sul testo dell'atto che verrà sottoposto alla firma.

Unione montana Gran Paradiso	
Unione montana Valli Orco e Soana	
Unione montana Valle Sacra	
Unione montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	
Unione montana Alpi Graie	
Unione montana Val Gailenca	
Unione montana Alto Canavese	
CAI - Piemonte APS	
Comitato territoriale UISP Ivrea e Canavese APS	
Club Alpinistico Pontese	
Associazione Sentieri Alta Val Malone ODV	
Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo	
Consorzio Operatori Turistici del Canavese	
Associazione Amici del Gran Paradiso	
ASD Monte Soglio Trail	
Gestori dei rifugi --- --- ---	

Considerato che i soggetti sopra elencati intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni per la gestione e valorizzazione degli itinerari escursionistici denominati "Alta Via Canavesana" e "Giroparco Gran Paradiso".

**PER QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO  
I FIRMATARI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**ART. 1 – PREMESSE**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

**ART. 2 – DEFINIZIONI**

Per "aderenti" si intendono tutti i soggetti pubblici e privati elencati in premessa che hanno sottoscritto la presente intesa e i soggetti che aderiranno all'intesa con le procedure di cui al successivo art. 9.

Per "itinerari" si intendono l'"Alta Via Canavesana" e il "Giroparco Gran Paradiso", registrati nel Catasto Regionale del patrimonio escursionistico con Determinazioni del Dirigente del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera della Regione Piemonte rispettivamente n. 1660 del 8/6/2018 e n. 266 del 29/1/2019.

### **ART. 3 – FINALITÀ**

La presente intesa ha lo scopo di attivare un'azione coordinata tra i soggetti aderenti per gestire e valorizzare gli itinerari in accordo con le finalità generali della Legge regionale 12/2010. A tal fine è istituito un coordinamento fra i soggetti aderenti all'intesa denominato "Coordinamento per la valorizzazione dell'Alta Via Canavesana e del Giroparco Gran Paradiso", di seguito nel testo denominato "Coordinamento".

L'azione del Coordinamento riguarderà prevalentemente i seguenti aspetti:

- controllo dello stato di percorribilità e della segnaletica;
- manutenzione del tracciato al fine di garantirne la percorribilità da parte degli escursionisti;
- animazione e promozione degli itinerari;
- sviluppo e promozione dei servizi offerti agli escursionisti.

### **ART. 4 – IMPEGNI DEGLI ENTI ADERENTI**

a) Città metropolitana di Torino:

- partecipare con un proprio rappresentante alle attività del Coordinamento e orientare la propria azione a favore del perseguimento delle finalità della presente intesa;
- rappresentare gli itinerari negli strumenti di pianificazione di propria competenza, tutelandone la riconoscibilità sul terreno e tutelando quei manufatti di particolare pregio storico, archeologico e architettonico che concorrono a connotarli qualitativamente;
- svolgere, fino ad eventuale nuova determinazione da parte dell'Assemblea plenaria, il ruolo di capofila della presente intesa.

b) Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, Unioni montane di Comuni:

- partecipare con un proprio rappresentante alle attività del Coordinamento e orientare l'azione ordinaria della propria Amministrazione a favore del perseguimento delle finalità della presente intesa;
- controllare periodicamente, nell'ambito territoriale di propria competenza, lo stato della percorribilità e della segnaletica degli itinerari;
- effettuare, nell'ambito territoriale di propria competenza, la manutenzione ordinaria del tracciato al fine di garantirne la percorribilità pedonale;
- attivare un coinvolgimento coordinato e proattivo delle associazioni locali, degli operatori del settore turistico-ricettivo, commerciale e agricolo, delle locali sezioni del Club Alpino Italiano e degli escursionisti per concorrere alla manutenzione e controllo dei tracciati;
- coinvolgere attivamente gli operatori del settore turistico-ricettivo, commerciale e agricolo nelle azioni di promozione ed informazione al pubblico finalizzate ad accrescere il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta di servizi connessa agli itinerari anche attraverso organizzazione di eventi turistici e sportivi nella stagione estiva ed invernale;
- promuovere ed attivare progettualità coordinate tra gli enti aderenti e gli operatori per valorizzare le infrastrutture ed i servizi connessi alla fruizione degli itinerari;
- rappresentare gli itinerari negli strumenti di pianificazione di propria competenza, tutelandone la riconoscibilità sul terreno e tutelando quei manufatti di particolare pregio storico, archeologico e architettonico che concorrono a connotarli qualitativamente;
- attivare, nel caso di tratti a fruizione multipla, le eventuali forme di regolamentazione previste dalle norme regionali e nazionali di riferimento per garantire i diritti nella fruizione da parte dei soggetti legittimati e garantire un'informazione coordinata sulle norme di comportamento che tutti gli utenti devono adottare durante la frequentazione turistica per

assicurare nei casi specifici una fruizione multipla equilibrata e sicura.

c) CAI Piemonte APS:

- partecipare con un proprio rappresentante alle attività del Coordinamento e valorizzare gli itinerari attraverso le proprie attività istituzionali di promozione, divulgazione, formazione in campo escursionistico ed alpinistico;
- stimolare e coordinare la partecipazione delle Sezioni CAI interessate territorialmente dagli itinerari alle attività di controllo dello stato della percorribilità e della segnaletica, di manutenzione, di promozione e valorizzazione che verranno programmate e concertate fra i soggetti aderenti alla presente intesa. L'azione del CAI Piemonte si rivolgerà in particolare alle Sezioni di Lanzo (gestrice del Bivacco Genisio e del punto d'appoggio Alpe di Coassolo), Chivasso (proprietaria del Rifugio Muzio), Cuornè, Forno Canavese, Ivrea (proprietaria del Bivacco Ivrea), Leini, Rivarolo Canavese (comodataria del Bivacco Giraud), Volpiano, Torino-sottosezione GEAT (proprietaria del Rifugio Pocchiola-Meneghello).

d) Associazione Sentieri Alta Val Malone ODV, Comitato territoriale UISP Ivrea e Canavese APS, Club Alpinistico Pontese, Associazione Amici del Gran Paradiso, ASD Monte Soglio Trail:

- partecipare con un proprio rappresentante alle attività del Coordinamento e valorizzare gli itinerari attraverso le proprie attività istituzionali di promozione, divulgazione, formazione in campo escursionistico ed alpinistico;
- concorrere, in coerenza con le finalità associative, alle attività di promozione, valorizzazione e gestione degli itinerari programmate e concertate fra i soggetti aderenti alla presente intesa.

e) Gestori dei rifugi:

- partecipare con un proprio rappresentante alle attività del Coordinamento;
- concorrere alle attività di promozione e valorizzazione degli itinerari che verranno programmate e concertate fra i soggetti aderenti alla presente intesa;
- concorrere alle attività di controllo dello stato della percorribilità e della segnaletica degli itinerari acquisendo e trasmettendo agli Enti gestori delle tratte interessate le segnalazioni di criticità eventualmente pervenute dagli utenti.

## **ART. 5 – ORGANIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO**

Sono organi del Coordinamento:

- l'Ente capofila;
- i Sub coordinamenti territoriali;
- la Segreteria tecnica.

a) Ente capofila

L'Ente capofila è un Ente territoriale aderente all'intesa scelto dall'Assemblea plenaria.

In sede di prima attuazione dell'intesa e fino ad un'eventuale nuova determinazione da parte dell'Assemblea plenaria la funzione di Ente capofila è assunta dalla Città Metropolitana di Torino.

L'Ente capofila svolge i seguenti compiti:

- coordina il processo istituzionale di concertazione e sottoscrizione dell'intesa e delle sue successive eventuali modifiche;

- cura il processo di adozione delle varianti di tracciato di cui al successivo art. 8;
- cura il procedimento di adesione di nuovi soggetti alla presente intesa con le modalità di cui al successivo art. 9;
- rappresenta il Coordinamento nei progetti di registrazione e valorizzazione di altri itinerari aventi parte del proprio percorso coincidente o collegato con l'Alta Via Canavesana o il Giroparco Gran Paradiso;
- convoca l'Assemblea plenaria e ne organizza i lavori;
- coordina la Segreteria tecnica.

#### b) Sub-coordinamenti territoriali

Il Coordinamento è suddiviso in due sub coordinamenti territoriali.

I sub-coordinamenti si riuniscono periodicamente per definire, sulla base di periodiche ricognizioni sulla situazione degli itinerari, le azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi della presente intesa.

In particolare i sub coordinamenti:

- assumono iniziative di impulso nei confronti dei soggetti aderenti per un efficace raggiungimento degli obiettivi dell'intesa;
- raccolgono le informazioni relative allo stato di percorribilità e alle attività di gestione e valorizzazione;
- individuano, in base all'esito delle ricognizioni di cui al punto precedente, gli interventi da realizzare, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
  - manutenzione ordinaria del tracciato e della segnaletica;
  - manutenzione straordinaria per i quali si renda necessaria l'elaborazione di progetti e la ricerca di finanziamenti;
  - gestione e promozione coordinate degli itinerari;
- si esprimono in merito alle proposte di variante di tracciato di cui al successivo art. 8 e in merito all'adesione di nuovi soggetti all'intesa ai sensi del successivo art. 9.

I sub coordinamenti si avvalgono per lo svolgimento delle suddette attività della Segreteria tecnica di cui al successivo punto c).

I sub coordinamenti sono così composti:

#### b1) Sub-coordinamento Alta Via Canavesana

Ambito di competenza: tutto il percorso dell'Alta Via Canavesana, ad eccezione dei tratti ricadenti nei confini del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Composizione:

Ente capofila

Unioni Montane: Alto Canavese, Gran Paradiso, Val Gallenca, Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Alpi Graie, Valli Orco e Soana, Valle Sacra;

CAI Piemonte

Club Alpinistico Pontese

Associazione Sentieri Alta Val Malone

ASD Monte Soglio Trail

Gestori dei Rifugi presenti sull'itinerario<sup>2</sup>

Ente Coordinatore: Città metropolitana

---

<sup>2</sup> L'elenco completo dei rifugi aderenti sarà riportato sul testo dell'atto che verrà sottoposto alla firma

## b2) Sub-coordinamento Giroparco del Gran Paradiso

Ambito di competenza: tutto il percorso del Giroparco Gran Paradiso e i percorsi dell'Alta Via Canavesana ricadenti nei confini del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Composizione:

Unioni Montane: Gran Paradiso, Valli Orco e Soana

CAI Piemonte

Comitato territoriale UISP Ivrea e Canavese APS

Club Alpinistico Pontese

Gestori dei Rifugi presenti sugli itinerari<sup>3</sup>

Ente coordinatore: Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Gli Enti che aderiranno all'intesa con le modalità di cui al successivo art. 9 saranno assegnati ai sub coordinamenti in base alla loro collocazione territoriale.

## c) Segreteria tecnica

La Segreteria tecnica fornisce il necessario supporto tecnico all'Ente capofila, che ne coordina i lavori, e ai sub coordinamenti, per lo svolgimento delle attività ad essi assegnate, ed è composta da funzionari tecnico-amministrativi degli Enti pubblici aderenti e da esperti in materia di gestione della rete escursionistica indicati dalle Associazioni aderenti.

## **ART. 6 – GESTIONE DEGLI ITINERARI**

Nel territorio di propria competenza le Unioni montane e l'Ente Parco del Gran Paradiso sono responsabili della gestione degli itinerari.

La gestione degli itinerari comprenderà le seguenti attività:

- controllo
- manutenzione ordinaria
- gestione degli eventi critici

### a) Attività di Controllo

Il controllo comprenderà due tipi di attività, tra loro integrate:

- a1) controllo diretto: ricognizione periodica delle tratte di competenza con la finalità di individuare le criticità che possano avere effetti sulla percorribilità dell'itinerario e definire e pianificare gli interventi necessari alla loro risoluzione;
- a2) controllo indiretto: acquisizione e verifica delle segnalazioni provenienti da escursionisti ed operatori e attivazione degli interventi conseguenti secondo quanto previsto al successivo punto c).

### b) Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria è quella necessaria ad assicurare nel tempo la percorribilità escursionistica, per rendere agevole il transito e limitare i rischi; la manutenzione ordinaria dei percorsi comprende la ripulitura dei sentieri dalla vegetazione invadente e la riverniciatura o ripristino della segnaletica orizzontale, la sostituzione/riparazione della segnaletica verticale.

<sup>3</sup> L'elenco completo dei rifugi aderenti sarà riportato sul testo dell'atto che verrà sottoposto alla firma

Le attività di controllo e manutenzione ordinaria potranno svolgersi con la collaborazione delle locali sezioni del Club Alpino Italiano, delle altre realtà associative aderenti alla presente intesa o di altre associazioni dedite localmente alla cura e manutenzione del territorio, o affidando i lavori a operatori agricoli o forestali locali con le modalità di cui alla Legge 97/1994 art. 17.

#### c) Gestione degli eventi critici

I problemi di percorribilità accertati a seguito delle attività di controllo o a seguito di segnalazioni da parte dell'utenza, aventi caratteristiche tali da accrescere il grado di difficoltà originariamente attribuito ad una tappa o tali da comprometterne del tutto la percorribilità in sicurezza, saranno tempestivamente comunicate all'Ente capofila, all'Unione montana, al Comune territorialmente competente e, ove ricadenti nel territorio da esso gestito, all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso.

Il Sindaco del Comune interessato, valutata la segnalazione e ricorrendone i presupposti, potrà predisporre l'interdizione o la limitazione del transito degli escursionisti mediante l'emissione di ordinanze contingibili ed urgenti ai sensi degli artt. 50 e 54 d. lgs. 267/2000.

Nelle more di risoluzione del problema, i sopraelencati Enti comunicheranno all'utenza le mutate condizioni di percorribilità mediante il posizionamento di avvisi nei punti di partenza e arrivo della tappa e la pubblicazione dei medesimi avvisi sui siti internet istituzionali.

### **ART. 7 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEGLI ITINERARI**

Gli aderenti si impegnano a operare congiuntamente per definire i progetti utili ad accedere ai finanziamenti necessari alla realizzazione degli interventi concordati di manutenzione straordinaria, potenziamento e valorizzazione turistica dell'itinerario. Gli interventi saranno definiti dal sub coordinamento territorialmente competente, di concerto con i Comuni interessati e saranno realizzati, in accordo con quanto previsto dal canale di finanziamento utilizzato, dagli Enti pubblici o privati territorialmente competenti, singolarmente o in partenariato tra più soggetti.

### **ART. 8 – VARIANTI DI TRACCIATO**

Al fine di evitare la prematura obsolescenza dei prodotti editoriali e la realizzazione di onerosi interventi di adeguamento della segnaletica, le varianti di tracciato andranno apportate solo in presenza di comprovate ragioni attinenti alla sua continuità, alla percorribilità in sicurezza, all'ottimizzazione manutentiva, al miglioramento della qualità dell'infrastruttura.

Ai fini della loro registrazione nel Catasto regionale del patrimonio escursionistico, le varianti saranno approvate, sentito il sub coordinamento, di concerto tra l'Ente capofila e gli Enti territoriali interessati dalla variante (Comune, Unione montana, Ente Parco Gran Paradiso) e seguiranno, ove necessario, il medesimo iter di approvazione previsto dal Regolamento Regionale 9R del 16/11/2012 per la registrazione degli itinerari, ivi compresa l'eventuale fase di pubblicità.

### **ART. 9 – NUOVE ADESIONI**

Successivamente alla prima sottoscrizione potranno aderire alla presente intesa tutti i soggetti che, operando nel territorio dell'itinerario, intenderanno concorrere al raggiungimento degli obiettivi dell'intesa, assumendo impegni in tal senso.

La richiesta di adesione al protocollo d'intesa sarà indirizzata dal nuovo soggetto, nella forma di una lettera di intenti, all'Ente capofila il quale, sentito il sub coordinamento territorialmente interessato, la approverà con proprio atto e la sottoscriverà a nome del Coordinamento.

Qualora dall'adesione dovessero derivare benefici economici per i soggetti privati aderenti,

l'adesione sarà preceduta da procedure di evidenza pubblica al fine di rispettare le disposizioni di cui alla L. 7/8/1990 n. 241, art. 12.

#### **ART.10 – DURATA DELL'ACCORDO E RECESSO ANTICIPATO**

Il presente accordo ha validità di anni cinque, con possibilità di rinnovo tacito annuale, salvo diversa determinazione dell'Assemblea plenaria.

L'Ente che intenda recedere dall'intesa prima della naturale scadenza, valutate le conseguenze sull'integrità e la fruizione dell'itinerario e individuate le opportune soluzioni alternative, invia formale comunicazione all'Ente capofila che, esaminata la proposta dell'Ente recedente e sentito il sub coordinamento territorialmente competente, procede con l'eventuale ratifica o il diniego della proposta di recesso.

#### **ART. 11 – NORME FINALI**

Il presente protocollo d'intesa, previa iscrizione nel registro convenzioni della Città metropolitana di Torino, viene inviato ai sottoscrittori per la relativa pubblicazione.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.



— ALTA VIA CANAVESANA  
- - - GIOPARCO GRAN OARADISO  
 Enti di gestione delle Aree protette  
 Ente Parco Nazionale Gran Paradiso  
 Unioni montane  
 UNIONE MONTANA ALPI GRAIE  
 UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE  
 UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA  
 UNIONE MONTANA DI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE  
 UNIONE MONTANA GRAN PARADISO  
 UNIONE MONTANA VALLE SACRA  
 UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA

